

COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA

-Provinci di Novara-

I.M.U. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ISTRUZIONI PER IL VERSAMENTODELL'IMPOSTA DOVUTA PER L'ANNO 2013

L'IMU è l'imposta municipale sugli immobili introdotta con il decreto legislativo 14/03/2011, n. 23 L'IMU sostituisce per la componente immobiliare: L'ICI – L'imposta sul reddito delle persone fisiche per i beni non locati – Le relative addizionali ai redditi fondiari relativi ai beni non locati

IN ACCONTO PER L'ANNO 2013 SI VERSA IL 50% DELL'IMPORTO CALCOLATO CON LE ALIQUOTE VIGENTI PER L'ANNO 2012

ALLA SCADENZA DELLA PRIMA RATA (17/06/2013) E' SOSPESO IL VERSAMENTO RELATIVO:

- ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE AD ESCLUSIONE DELLE CATEGORIE: A/1 A/8 A/9
- UNITÀ IMMOBILIARI APPARTENENTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETÀ INDIVISA, ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE DAI SOCI ASSEGNATARI, NONCHÉ ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI O DAGLI ENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, COMUNQUE DENOMINATI, AVENTI LE STESSE FINALITÀ DEGLI IACP, ISTITUITI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 93 DEL DPR 24/07/1977 N. 616
- TERRENI AGRICOLI
- FABBRICATI RURALI (STRUMENTALI ACCATASTATI IN CATEGORIA D/10 O ISCRITTI IN CATASTO CON L'ANNOTAZIONE DEL REQUISITO DI RURALITA').

ASSIMILAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE

In caso di provvedimento di separazione legale o cessazione degli effetti civili del matrimonio le agevolazioni inerenti l'abitazione principale e le relative pertinenze sono riconosciute al coniuge assegnatario della ex casa coniugale, in quanto titolare del diritto di abitazione. Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
- l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata

Che per **pertinenze** dell'abitazione principale si intendono **esclusivamente** quelle classificate nelle categorie catastali :

- C/2 (Magazzini e locali di deposito);
- C/6 (Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse);
- C/7 (Tettoie chiuse o aperte), nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

QUOTA STATALE

E' interamente destinata allo Stato l'imposta dovuta per gli immobili di **categoria D** calcolata applicando **l'aliquota base del 0,76%**

QUOTA COMUNALE

E' interamente destinata al Comune l'imposta relativa a tutte le altre categorie, calcolata applicando le aliquote deliberate dal Comune.

SCADENZE PER IL VERSAMENTO

Il pagamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno 2013 deve essere effettuato in due rate:

La prima, entro 17/06/2013 pari al 50% dell'imposta dovuta per l'anno 2012

• La seconda, entro il 16/12/2013 a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con conguaglio in base alle aliquote deliberate dal Comune. (E' indispensabile quindi controllare la delibera).

Il Comune ha la facoltà di variare le aliquote entro il 31/10/2013

ALIQUOTE E BASE IMPONIBILE

La prima rata è calcolata applicando alla base imponibile, le aliquote e le detrazioni approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27/04/2012

0,81% ORDINARIA

0.50% ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE

0,76% ALIQUOTA BASE per le categorie D (interamente destinata allo Stato)

Il saldo verrà pagato a dicembre con le aliquote che il Comune ha la facoltà di deliberare entro il 31/10/2013.

Per i fabbricati iscritti in catasto edilizio urbano il valore è quello che si ottiene applicando all'ammontare delle rendite catastali, rivalutate del 5% i sequenti moltiplicatori:

160 - categoria A (con esclusione A/10) e categorie C/2, C/6,C/7

140 - categoria **B** e categoria **C/3,C/4** e C/5 – 80 categoria **D/5 e A/10**

60 - categoria D ad esclusione D/5 (tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 01/01/2013)

55- categoria C/1

Per i terreni agricoli: il valore è quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 135 (110 per i coltivatori diretti e gli IAP iscritti alla previdenza agricola). Sono esenti i terreni situati al fogli 6-7-8, tutti dal 12 al 18 e il foglio 21

Per le aree fabbricabili:

VALORI AREE EDIFICABILI A FAR DATA DAL 2011 DELIBERA GIUNTA MUNICIPALE N. 8 DEL 2/02/2011 IN VIGORE NEL 2012

Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni, la base imponibile è ridotta del 50%. La riduzione decorre dalla data di sopravvenuta inagibilità accertata dall'ufficio tecnico con perizia o con dichiarazione sostitutiva presentata dal contribuente e verificata dall'ufficio tecnico comunale.

L'inagibilità e l'inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Si intendono come tali gli immobili che necessitano di interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia come disciplinate ai sensi art.3, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (testo unico in materia edilizia) e che nel contempo risultino diroccati e pericolanti.

MODALITA' DI VERSAMENTO

Il versamento dell'IMU dovrà essere effettuato con il modello F24, che può essere pagato presso gli uffici postali, gli sportelli delle banche o utilizzando i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate: Il versamento mediante bollettino postale sarà possibile solo per l'ultima rata di dicembre. Per i contribuenti non in possesso di partita IVA il pagamento F24 può essere effettuato con qualsiasi modalità. Per i contribuenti in possesso di Partita IVA il versamento è possibile solo con modalità telematica.

L'importo totale da pagare deve essere arrotondato all'euro. Deve essere compilata la sezione "IMU e altri tributi locali" cod; Ente e i codici tributo di riferimento:

COMUNE CODICE CATASTALE D675:

3912 – IMU abitazione principale e relative pertinenze

3916 - IMU aree fabbricabili

3918 - IMU per altri fabbricati

STATO:

3925 – IMU i fabbricati in cat. D

DENUNCIA DI VARIAZIONE (MODELLO MINISTERIALE)

Ai sendi del D.L. 35/2013 i soggetti passivi devono presentare la dichiarazione IMU entro il 30 GIUGNO dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con il decreto ministeriale del 30/10/2012.

Si ricorda che esiste la possibilità di effettuare il calcolo del versamento IMU entrando nel sito internet del Comune di Fontaneto d'Agogna CALCOLO IMU * (www.comune.fontaneto.no.it) e inserendo le rendite dei propri immobili.

queste si possono verificare collegandosi al sito dell'Agenzia del Territorio (www.agenziaterritorio.it) seguendo il seguente percorso: servizi on line per privati – visure catastali – accedi al servizio, servono il codice fiscale e i dati catastali (foglio, mappale o particella e subalterno).

*P.S. INSERIRE PER I FABBRICATI "D" ALIQUOTA 0,76 % STAMPATO IN PROPRIO AI SENSI DELL'ART.2 L.47/1948